

La scomparsa di Riccardo Cortese (1944-2017)

Piangiamo la scomparsa di Riccardo Cortese, stroncato ieri a Basilea Cortese da un male incurabile. E' questa una perdita incolmabile per la ricerca per la quale Riccardo ha dato contributi enormi in Italia e all'estero, non soltanto con le sue numerose scoperte nel campo della Biologia Molecolare di base ed applicata, ma anche per la sua capacità di "trasmettere" scienza agli altri e per la sua energia diretta a creare ambienti nei quali nuove generazioni di ricercatori potessero crescere e formarsi. Riccardo Cortese è stato un innovatore ed un maestro per tutti coloro che hanno incrociato la sua strada per un breve o per un lungo periodo della loro vita scientifica. Nato a Siena nel 1944, si è laureato in Medicina e Chirurgia a Napoli e ha preso il PhD a Berkeley in California. E' diventato Professore Ordinario in Biologia Molecolare a Napoli nel 1980. Ha lavorato vari anni all'MRC di Cambridge, poi all'EMBL di Heidelberg dove è diventato Capo del programma di Gene Structure and Regulation. Il suo laboratorio all'EMBL è stato la fucina per tantissimi ricercatori che si sono giovati per periodi più o meno lunghi della generosità di Riccardo nell'ospitarli e dare loro la possibilità di aprire nuove prospettive scientifiche. E' stato il fondatore e Direttore Scientifico per più di quindici anni dell'IRBM P. Angeletti a Pomezia che sotto la sua guida è diventato un Istituto di prestigio internazionale ed un punto di riferimento unico nello scenario della ricerca italiana. Negli ultimi dieci anni Riccardo si è distinto per la sua capacità di fare impresa fondando la società di Biotecnologie Okairos e portandola al successo attraverso lo sviluppo di una piattaforma vaccinale innovativa contro malattie infettive, tra cui in particolare il primo vaccino contro Ebola. Ricordiamo che nella sua prestigiosa carriera Riccardo Cortese è stato anche uno dei primi Presidenti della FISV dal 1999 al 2001.

La Federazione Italiana Scienze della Vita.